

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00717821
ESC - Ente schedatore	C023091
ECP - Ente competente	S242

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0500717822
-----------------------	------------

## AC - ALTRI CODICI

### ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente schedatore	COMWORK
ACSC - Codice Modulo	957621

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	frammento

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Angelo turiferario
SGTT - Titolo	Angelo turiferario

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VR
PVCC - Comune	Verona

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN - Denominazione attuale	Museo degli affreschi G.B. Cavalcaselle
------------------------------	---

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	36355
INVD - Data	s.d.

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1B3853
INVD - Data	s.d.

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVI-XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1510
<b>DTSF - A</b>	1530
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	cerchia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Dai Libri Girolamo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1474/ 1555
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000000
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	18
<b>MISL - Larghezza</b>	15
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2002
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Arlango Egidio
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il dipinto raffigura un angelo con calice e turibolo. Sul fondo, un paesaggio con alberi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 G 19 24
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: angelo. Oggetti: turibolo. Paesaggio.
	La tavoletta, assieme alla sua compagna corrispondente al n. inv. 36354-1B3852, giunse al Museo entro un polittico di cui era andata perduta la tavola centrale originaria. Dell'ancona (n. inv. 6487-1B2367), opera di un anonimo maestro veronese, datata «M.D. XXXI», e nonostante ciò molto attardata su modi ancora quattrocenteschi, restavano tutti gli altri compatti e principalmente i due santi apotropaici Rocco e Sebastiano. Forse ad opera degli stessi ultimi proprietari Monga, Bortolo o il padre Andrea, la grande lacuna centrale era stata colmata con una composizione di immagini sufficienti, per dimensione, a coprire quasi interamente il vuoto: nella lunetta, il monogramma di san Bernardino; sotto, una "Madonna con il bambino e angeli" in un paesaggio; ancora più sotto, a riempimento, le

**NSC - Notizie storico-critiche**

due tavolette, la cui posizione finiva per suggerire le portelle di un piccolo tabernacolo. In effetti, è probabile che quella fosse realmente la loro originaria funzione, dal momento che in questa tavoletta è evidente il foro di una serratura, logorato dalla chiave. Un indizio nel medesimo senso discende sia dagli stessi angeli, assai spesso posti a tutela dei tabernacoli, sia dall'azione da loro compiuta: agitare il turibolo con l'incenso, atto di devozione rivolto all'ostia consacrata. La pittura occupa solo parte delle tavolette, risparmiando un margine perimetrale di circa 2 cm; ciò indica che in origine erano completate da una sottile cornice. Infatti l'unitario paesaggio lacustre che fa da sfondo raccorda le sue linee disponendo i dipinti con uno iato centrale di circa 5 cm. Come analizzato da Gino Castiglioni (2010, p. 361), le figure angeliche, per dimensione e per tecnica pittorica, sono evidentemente opere di un pittore avvezzo al piccolo formato, in familiarità palese con la produzione di Girolamo Dai Libri. Il confronto più immediato, a conferma dell'influenza stilistica, è quello tra l'angelo di sinistra della coppia e un Gabriele annunciante – memore di analoghe apparizioni melozziane – disegnato da Girolamo a c. 2v del manoscritto DCCLVIII della Biblioteca Capitolare di Verona (Castiglioni 1986b, p. 270). L'abito è portato da entrambi con la stessa balza in vita, le maniche a sbuffo sull'omero. Il panneggio traccia disegni molto simili; la postura dei piedi è la stessa e persino le braccia, una alzata, l'altra abbassata, coincidono, soltanto scambiando la destra con la sinistra. L'angelo di questa tavola veste una tunica il cui panneggio soffre di una rigidità ancora quattrocentesca, analogamente a quanto si può osservare nella bella veste rosso ciliegia della Samaritana di Girolamo Dai Libri a Monteforte d'Alpone (Castiglioni 1986b, pp. 280-283). Le due piccole porte di tabernacolo hanno in comune con la tela di Monteforte anche un ritardatario realismo ambientale. I fili d'erba che popolano le tavolette in primissimo piano sono traduzioni semplificate e in scala minore dell'intero trattatello botanico, entro il quale la Samaritana si muove con leggerezza. Ma proprio la pala di Monteforte, con il suo ampio paese, del tutto fantastico eppure così familiare, mette in luce la scarsa credibilità del paesaggio dietro gli angeli, e segna il punto di maggior lontananza da Girolamo, che del «depenzer paesi» aveva fatto una delle sue più accattivanti specialità. Si confermerebbero quindi, i due alati turiferari, come l'opera di un maestro in relazione con Girolamo; di qualcuno che forse frequentava la bottega ed era perciò bene informato sulla sua attività. Quanto alla data – stabilito che la scritta «M.D.XXXI» appartiene semmai al polittico, non ai due angeli – Castiglioni (2010) proponeva una collocazione tra il secondo e il terzo decennio del Cinquecento, considerato il confronto con la Samaritana, databile alla fine del secondo decennio del Cinquecento, e il manoscritto capitolare all'incirca coevo. (da Gino Castiglioni 2010, p. 361)

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	legato
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1911

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà mista privata/ecclesiastica
------------------------------------	---------------------------------------

**ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE**

<b>ALNT - Tipo evento</b>	presente
---------------------------	----------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CMW_299350

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAA - Autore</b>	Tomba Umberto
<b>FTAF - Formato</b>	6x7

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vignola Filippo Nereo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1911
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000121
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 556

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Avena Antonio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000122
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 136, n. 165a

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	n.d.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002986
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 361

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Castiglioni Gino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000035
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 116, n. 30

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Per Girolamo Dai Libri
<b>MSTL - Luogo</b>	Verona
<b>MSTD - Data</b>	2008/07/12-2009/02/15

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati personali

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	Gattoli, Chiara
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Rossi, Francesca
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rossi, Francesca

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2023
<b>AGGN - Nome</b>	Primo, Cecilia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2012
<b>AGGN - Nome</b>	Rodella Sara
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Napione Ettore
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Napione Ettore

**AN - ANNOTAZIONI**